

COMUNITA' MONTANA
"VAL SESSERA, VALLE DI MOSSO E PREALPI"

C.F. 92016380021

www.cmsesseramossoprealpi.itMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Sede legale: Via Bassetti, n. 1-13866 CASAPINTA (BI) - Tel. 015/7429065-Fax 015/7429895-e-mail: cmvprealp@regione.piemonte.it
Sedi operative: Via Mazzini, 3-13825 VALLE MOSSO (BI)-Tel. 015/737773- Fax 015/737892- e-mail: cmvmosso@ptb.provincia.biella.it
Via B. Sella, 258-13867 PRAY (BI) - Tel.015/767511-767860-Fax 015/767681- e-mail: cmvallesessera@yahoo.it

Prot. n. 0002992

Valle Mosso, 10/06/2011

Risposta a prot. n. del

OGGETTO: OSSERVAZIONI IN MERITO AL "PROGETTO DEFINITIVO DI
RIFACIMENTO DELL'INVASO SUL TORRENTE SESSERA IN SOSTITUZIONE
DELL'ESISTENTE PROPOSTO DAL "CONSORZIO DI BONIFICA DELLA
BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE" SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE DI COMPETENZA STATALE.

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MAREDirezione Generale per la Salvaguardia
Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147

ROMA

RM

Spett.le

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del
Suolo, Economia Montana e Foreste
C.so Bolzano, 44

10121

TORINO

TO



Spett.le

PROVINCIA di BIELLA

Via Q. Sella, 12

13900

BIELLA

BI

La scrivente Comunità Montana, avvalendosi della collaborazione delle Commissioni Ambiente e Lavori Pubblici dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella, presenta, in allegato, le osservazioni al progetto in oggetto come formulate dalle dette Commissioni e fatte proprie dall'Ente scrivente con deliberazione di Giunta n. 40 in data 09/06/2011.

Ad integrazione di quanto in allegato si ritiene opportuno evidenziare che, trattandosi di intervento da realizzarsi in Sito di Interesse Comunitario insistente sul territorio della Comunità Montana, tutte le opere di miglioramento forestale, necessarie in conseguenza delle trasformazioni di superfici boscate, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale Piemontese n. 4/2009, dovranno essere realizzate

COMUNITA' MONTANA
"VAL SESSERA, VALLE DI MOSSO E PREALPI BIELLESI"

C.F. 92016380021

www.cmsesseramossoprealpi.it

Sede legale: Via Bassetti, n. 1-13866 CASAPINTA (BI) - Tel. 015/7429065-Fax 015/7429895-e-mail: cmprealpibiellesi@reteunitaria.piemonte.it

Sedi operative: Via Mazzini, 3-13825 VALLE MOSSO (BI)-Tel. 015/737773- Fax 015/737892 - e-mail: cmvmosso@ptb.provincia.biella.it

Via B. Sella, 258-13867 PRAY (BI) - Tel.015/767511-767860-Fax 015/767681- e-mail: cmvallesessera@yahoo.it

nell'ambito territoriale della nostra Comunità Montana ai fini della tutela della risorsa boschiva e dei pascoli ivi esistenti.

Nell'auspicio che quanto espresso venga tenuto in debito conto si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.



IL PRESIDENTE

(Ing. Paola VERCELLOTTI)

Paola Vercellotti

beni e servizi naturali e di paesaggio.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

Via Novara, 1 - 13900 Biella - Tel. 015 22404 - Fax 015 31664 - C.F. 90029810026
e-mail: informazioni@ingegnerbiella.it - PEC: ordine.biella@ingpec.eu
sito Web: www.ingegnerbiella.it

OGGETTO : Valutazioni tecniche relative al progetto di rifacimento invaso sul torrente Sessera.

PREMESSA

La Commissione di esame istituita presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella, nonostante le difficoltà che verranno evidenziate di seguito, ha cercato di porre l'accento su taluni aspetti che non sono risultati chiari, magari anche a causa dell'estrema difficoltà riscontrata nell'individuare tutte le informazioni contenute nella miriade di elaborati progettuali. Nonostante ciò e lo scarso tempo a disposizione, si è cercato di fare un lavoro corretto, individuando gli aspetti tecnici meno chiari e pertanto degni di approfondimento. La grande mole di elaborati non permette sempre un'organica lettura del progetto. La suddivisione degli elaborati per tematiche e l'analisi dei principali elementi caratterizzanti è resa difficile dalla forma espositiva progettuale non sempre razionale. Talune indicazioni omologhe dal punto di vista dell'argomento vengono riportate in elaborati diversi e talvolta si riscontra la sussistenza di informazioni parzialmente in contrasto. A nostro parere ciò è principalmente dovuto alla mancaanza di quadri riassuntivi sintetici che permettano l'immediata focalizzazione degli elementi più significativi. L'analisi critica di un progetto così complesso può essere fatta in modo efficace e oggettivo solo se vengono predisposti quadri riepilogativi scritto-grafici di immediata comprensione.

Di seguito vengono riportate le osservazioni, suddivise per tematiche omogenee.

A) PROBLEMATICHE DI TIPO AMBIENTALE

- a1) Si ritiene che non sia sufficientemente sviluppata la questione del depauperamento idrico del torrente Sessera a valle della nuova diga, soprattutto in considerazione del fatto che parte dell'acqua derivata, contrariamente a quanto accade attualmente, non sarà restituita al bacino del torrente da cui è stata derivata ma in altri bacini.
- a2) In considerazione della significativa movimentazione giornaliera di materiale, non si ritiene sufficientemente sviluppata la tematica del "controllo sulla produzione e diffusione delle polveri" (es: utilizzo di autocarri idoneamente compartimentati).
- a3) Non appare chiara la metodologia di gestione delle polveri nel nodo di carico di Granero.
- a4) Non è sufficientemente specificato il quantitativo di materiale di scarto che deve essere portato a valle perché non idoneo come inerte per conglomerato cementizio. Sarebbe inoltre utile la predisposizione di una valutazione sintetica in merito alla gestione dei materiali derivanti dai movimenti terra (scavi, riporti e riutilizzi) con riguardo a tutte le opere in progetto (incluse demolizioni).
- a5) Gli scarti di tipo litoide, le demolizioni di cantiere e della vecchia diga verranno impiegati per ricaricare l'esistente-rilevato stradale e a fine lavori saranno stabilizzati.

con collante sintetico . Non risulta specificato il tipo di collante impiegato (atossico?) e non si comprende l'entità della sopraelevazione dell'esistente rilevato stradale (geotecnicamente compatibile?).

- a6) Non risulta specificata la metodologia di trasporto del materiale di ricarica lungo la strada a servizio della centrale del Piancone a seguito dello smantellamento del tunnel e della teleferica.
- a7) Non è sufficientemente definito come verrà frantumato il calcestruzzo della zona cantiere , della vecchia diga ed il materiale di scavo delle ture degli invasi sperimentali ed inoltre non è chiarita la modalità di trasporto alla discarica.
- a8) Non appare chiaro dove vengano depositati i materiali di scavo del tunnel di Granero per poi essere riutilizzati e dove siano localizzati i siti di stoccaggio dei materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni.
- a9) Non è stata sviluppata in maniera esauriente la comparazione tra le varie alternative progettuali inclusa l'alternativa zero, come prescritto dalle procedure V.I.A..
- a10) La relazione di valutazione di impatto acustico non è stata redatta seguendo le linee guida della Giunta Regionale del Piemonte del 02/02/2004 n. 9-11616.
- a11) Non risulta che la valutazione di impatto acustico sia stata sottoscritta da un tecnico competente in "acustica ambientale", come peraltro richiesto dalla normativa vigente.
- a12) La valutazione di impatto acustico è stata redatta solo per la fase di cantiere, trascurando quella di esercizio, in particolare per quanto riguarda le centrali idroelettriche.
- a13) Le mappe di simulazione acustica e le relative legende non risultano perfettamente leggibili e quindi valutabili.
- a14) Manca la valutazione dell'impatto vibrazionale delle fasi di cantiere.

B) PROBLEMATICHE CANTIERISTICHE E DI SICUREZZA

- b1) Non si riescono ad individuare relazioni organiche che descrivano le modalità e le fasi di cantierizzazione, in particolare per quanto attiene ai criteri realizzativi della condotta primaria, delle tubazioni di rete e delle centrali idroelettriche.
- b2) Non si riesce ad individuare una stima dettagliata dei costi della sicurezza. La lettura dei vari computi non consente di pervenire a conclusioni univoche in merito al costo dell'opera, in particolare all'incidenza dei costi della sicurezza.
- b3) Si ritiene sia stato sottovalutato l'impatto del cantiere sulla viabilità nel concentrico di Trivero e lungo la strada Portula - Centrale Piancone.
- b4) Si ritiene che non sia sufficientemente sviluppato l'aspetto cantieristico riguardante le condotte di adduzione e ed i manufatti ad esse connessi.

C) PROBLEMATICHE DI TIPO IDRAULICO E IDROLOGICO

- c1) Il volume medio annuo di deflusso del torrente Sessera calcolato dai progettisti alla sezione della diga in progetto ammonta a 75 milioni di mc, a fronte di un volume di afflusso medio annuo di 84 milioni di mc. Il coefficiente di deflusso medio annuo derivante da tali dati è pari a circa 0,90 e risulta particolarmente elevato per i bacini montani dell'area biellese. Tale assunto non risulta sufficientemente giustificato negli elaborati progettuali.
- c2) L'analisi idrologica prende in considerazione i dati pluviometrici registrati solo sino al 1986 e non considera quelli degli anni successivi. Tenuto conto che tale periodo risulta essere di 25 anni (ed è pertanto significativo dal punto di vista statistico) è necessario che venga considerato.
- c3) L'analisi idrologica non prende in considerazione i dati pluviometrici di tutte le stazioni significative per il bacino, trascurandone alcune (Bielmonte, Camparient e Trivero).
- c4) La serie storica dei dati climatici non risulta congruente da un punto di vista spazio-temporale con quella dei dati idrologici. Tale incongruenza comporta valutazioni statistiche non del tutto comparabili e non omogenee, in particolare per quanto riguarda il valore della temperatura media annua.
- c5) Le dotazioni idriche pro-capite, indicate nei vari elaborati di progetto, risultano talvolta contraddittorie, in alcuni casi particolarmente elevate e non sempre opportunamente giustificate.
- c6) Non sono precisate le caratteristiche tecniche e le tempistiche di realizzazione delle opere di adduzione idrica che il progetto prevede per i comuni della Valle di Mosso e della Comunità Montana Val Sessera e Borgosesia.
- c7) Il progetto non dettaglia in maniera esauriente le interferenze tra lo stesso e le concessioni di derivazione idrica attualmente in esercizio a valle dell'opera di presa.
- c8) Il progetto non riporta il Progetto di gestione dei sedimenti della diga.

Biella, 25 maggio 2011

Commissioni Ambiente e Lavori Pubblici

COPIA

**COMUNITÀ MONTANA
VAL SESSERA, VALLE DI MOSSO E PREALPI BIELLESI**

Provincia di BIELLA

Deliberazione N. 40
in data 09/06/2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA COMUNITÀ

OGGETTO: OSSERVAZIONI IN MERITO AL "PROGETTO DEFINITIVO DI RIFACIMENTO DELL'INVASO SUL TORRENTE SESSERA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE PROPOSTO DAL "CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE" SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI COMPETENZA STATALE.

L'anno duemilaundici addì NOVE del mese di GIUGNO alle ore 14.30 nella sala riservata per le riunioni della sede legale di Casapinta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta della Comunità.

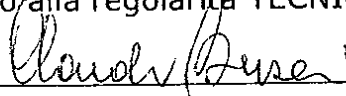
Intervennero i Signori:

			Presenti	Assenti
1	VERCELLOTTI Paola	Presidente	SI	==
2	BISCARO Gabriele	Vice Presidente	SI	==
3	COLOMBO Erminio	Assessore	SI	==
4	TRIVELLATO Enrico	Assessore	==	SI
5	FACCIOTTO Luigi	Assessore	SI	==

Con l'assistenza del Segretario Sig.ra BUSANI Dr.ssa Claudia.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra VERCELLOTTI Ing. Paola nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Responsabile del servizio della Comunità Montana esprime, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 N. 267, parere favorevole in merito alla regolarità TECNICA.

Valle Mosso 10/06/2011 Il Responsabile del servizio



LA GIUNTA DELLA COMUNITÀ

VISTO il "Progetto definitivo di rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente" proposto dal "Consorzio di bonifica della baraggia biellese e vercellese" e sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza statale;

DATO ATTO che la scadenza delle osservazioni al progetto di cui sopra è fissata la data 14.06.2011;

RICHIESTA la collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella al fine di predisporre e formulare le osservazioni al progetto di cui sopra;

VISTE e fatte proprie le osservazioni in merito presentate dalle Commissioni Ambiente e Lavori Pubblici dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella;

RITENUTO pertanto di provvedere recependo le osservazioni al progetto definitivo come sopra formulate;

VISTO il D.to Lgs.vo 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espresso in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di recepire e far proprie le osservazioni formulate dalle Commissioni Ambiente e Lavori Pubblici dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella in merito al "Progetto definitivo di rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente" proposto dal "Consorzio di bonifica della baraggia biellese e vercellese" e sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza statale;
2. Di evidenziare che, trattandosi di intervento da realizzarsi in Sito di Interesse Comunitario insistente sul territorio della Comunità Montana, tutte le opere di miglioramento forestale, necessarie in conseguenza delle trasformazioni di superfici boscate, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale Piemontese n. 4/2009, dovranno essere realizzate nell'ambito territoriale della nostra Comunità Montana ai fini della tutela della risorsa boschiva e dei pascoli ivi esistenti.
3. Di presentare la presente deliberazione unitamente alle osservazioni di cui al precedente punto 1) che vengono a far parte integrante e sostanziale;

del presente atto (all. a) al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ed alla Provincia di Biella;

4. Di incaricare l'Ufficio Segreteria l'espletamento di quanto sopra.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA DELLA COMUNITA'

ATTESA l'urgenza di provvedere l'approssimarsi della scadenza del 14.06.2011 per la presentazione delle osservazioni al progetto di cui sopra;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

____f.to Vercellotti Ing. Paola____

____f.to Busani dr.ssa Claudia____

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo:

lì, ____10/06/2011____



IL SEGRETARIO

N. ____259____ Reg. di Pubbl.

Casapinta lì, ____10/06/2011____

Su attestazione dell'addetto alle pubblicazioni, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della Comunità per 15 giorni consecutivi dal ____10/06/2011____ al ____25/06/2011____



IL SEGRETARIO

ATTESTAZIONE

Si attesta che l'oggetto della presente deliberazione:

- [] è stato trasmesso ai capigruppo consiliari con lettera in data _____, prot. n. _____
ai sensi dell'art. 125 del TU 18.8.2000 n. 267.
- [] è stato comunicato alla Prefettura con lettera in data _____ prot. _____
ai sensi dell'art. 135, secondo comma, del T.U. 18.8.2000 n. 267.

Lì, _____

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ____09/06/2011____

- [..] decorsi 10 giorni dalla indicata data di inizio pubblicazione e non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, 3° comma, T.U. 18.8.2000 N. 267).
- [X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, T.U. 18.8.2000 N. 267).

Lì, _____



IL SEGRETARIO